



2015
ANNO DELLE VOCAZIONI ALL'OSPITALITÀ

San Benedetto
Menni: “Un cuore
senza frontiere”

Pregghiera mensile
Aprile 2015

1.- Introduzione

Questo mese celebriamo San Benedetto Menni e la lettura della Sacra Scrittura ci parla della conversione di San Paolo. Cosa avevano questi due uomini in comune? A prima vista sembrerebbe ciò che univa maggiormente Giovanni di Dio e Paolo sia una drammatica esperienza di conversione! Ma Benedetto e Paolo, anche se li separano alcuni secoli, condividono un rapporto profondo e personale con Gesù Cristo. Nel caso di Paolo, un rapporto forgiato nell'istante di un intuito, nel caso di Benedetto una relazione nutrita fin da tenera età. Grazie all'amore di Cristo entrambi hanno aperto il cuore ad una missione che li avrebbe portati ad attraversare molti confini, non solo fisicamente, ma anche emotivamente, psicologicamente e spiritualmente. Cosa li ha sostenuti? Alla fine della loro vita, tutti e due hanno potuto dire con fiducia: “So infatti a chi ho creduto” (2 Tim 1, 12)

2.- Canto

3.- Salmo:

Ungimi con l'olio di integrità, o Dio e col sigillo del tuo Spirito santificatore.

Ungi la mia testa affinché tutti i miei pensieri vengano dal profondo del tuo essere a riempirmi di grazia e di pace

Ungi i miei occhi di modo che io possa vedere chiaramente la tua presenza e la tua provvidenza.

Ungi le mie orecchie così che io possa ascoltare il grido dei poveri intorno a me e sussurrare la tua parola.

Ungi le mie labbra affinché io possa proclamare la Buona Novella della tua missione e il significato di Gesù Cristo.

Ungi le mie mani per guarire le molte vite che sono spezzate così che io possa fare il bene per portare speranza nella disperazione.

Ungi i miei piedi per camminare nelle tue vie, correre e non stancarmi mai, per adoperarmi per la giustizia senza avere paura.

Ungi il mio cuore con calore e compassione e con vera generosità verso tutti coloro che sono nel bisogno.

Ungi il mio spirito per la missione, affinché possa avere il coraggio di rispondere con tutto il mio essere alle esigenze quotidiane della grazia.

Io credo in Dio, la cui volontà è completezza:

Credo in Cristo che mi guiderà lungo il mio viaggio:

Credo nello Spirito Santo che dà a ciascuno di noi il potere di fare più di quanto possiamo credere o avere il coraggio di chiedere.

Credendo in tutto questo, e facendo fronte alle sfide, io oltrepasso il confine del tempo attraverso la porta, per entrare nel futuro del mio viaggio verso la pienezza in Cristo.

Autore sconosciuto (tratto da Daily Joy, edito da Anne Holton.).

4.- Lettura biblica:

Saulo frattanto, sempre fremente minaccia e strage contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco al fine di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme uomini e donne, seguaci della dottrina di Cristo, che avesse trovati. E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e cadendo a terra udì una voce che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti». Rispose: «Chi sei, o Signore?». E la voce: «Io sono Gesù, che tu perseguiti! Orsù, alzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare». Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce ma non vedendo nessuno. Saulo si alzò da terra ma,

aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco, dove rimase tre giorni senza vedere e senza prendere né cibo né bevanda.

Ora c'era a Damasco un discepolo di nome Anania e il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi, Signore!». E il Signore a lui: «Su, va' sulla strada chiamata Diritta, e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco sta pregando, e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire e imporgli le mani perché ricuperi la vista». Rispose Anania: «Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti tutto il male che ha fatto ai tuoi fedeli in Gerusalemme. Inoltre ha l'autorizzazione dai sommi sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome». Ma il Signore disse: «Va', perché egli è per me uno strumento eletto per portare il mio nome dinanzi ai popoli, ai re e ai figli di Israele; e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome».

Atti 9,1-19

5.- Riflessione

Se Cristo ci chiama in circostanze drammatiche, o attraverso gli eventi ordinari della nostra vita quotidiana, questa primo volgerci a Lui è sempre e solo un inizio. Nella vita, come in quella di Paolo e Benedetto, ci sono molte chiamate. Il nostro è un pellegrinaggio fatto di molte curve e angoli ciechi. Il nostro sì iniziale deve portare a molti altri sì di. Una volta che mettiamo le nostre mani nelle mani del Signore acconsentiamo a fare un passo verso l'ignoto. Possiamo essere tentati di tirarci indietro e qualche volta possiamo anche allontanarci da quel percorso. Ma Lui è sempre con noi, per persuaderci e guidarci, per sostenerci e incoraggiarci. "Non abbiate paura, io sono con voi sempre". Una volta che abbiamo compiuto il primo timido passo come seguaci, egli si prende cura di noi e ci ama sempre, come dice Paolo: "Se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele" (2 Tm 2, 13).

6.- Preghiere

- 1. Mentre celebriamo la vita di San Benedetto Menni, ricordiamo tutti i nostri servizi nel mondo a lui dedicati. Preghiamo affinché seguano il suo esempio di grande umanità e apertura di cuore. Ascoltaci o Signore.**
- 2. Preghiamo per le Suore Ospedaliere del Sacro Cuore. Chiediamo al Signore di benedire la loro vita e il loro lavoro, e preghiamo affinché il loro modo di vita possa ispirare molte persone. Ascoltaci o Signore.**
- 3. Chiediamo al Signore di stare accanto a tutti coloro che soffrono per dolori fisici, mentali o spirituali, affinché possano trovare guarigione e pace attraverso il sostegno delle loro sorelle e dei loro fratelli e cristiani. Ascoltaci o Signore.**

4. Preghiamo per i giovani che cercano una strada nella vita, affinché lo Spirito guidi i loro passi e apra le loro menti e i loro cuori a tutte le possibilità che la vita offre.

Ascoltaci o Signore.

5. Ricordiamo coloro che sono morti, in particolare quanti sono morti in solitudine e dimenticati. Preghiamo affinché possano entrare nella pace e nella gioia del Regno di Dio.

Ascoltaci o Signore..

7.- Padre nostro.

8.- Preghiera finale.



PREGHIERA PER LE VOCAZIONI OSPEDALIERE

Signore Gesù, tu che passasti in questo mondo facendo il bene e sanando i malati, e inviasti i tuoi discepoli ad annunziare il Regno di Dio, con parole di pace sulle labbra, offrendo la salvezza e la vita:

Ti chiediamo che il tuo invito all'Ospitalità continui ad essere accolto nel nostro mondo, affinché nel tuo nome siano curati i malati, la Buona Novella sia annunziata ai poveri, e tutte le persone che soffrono possano sperimentare la tenerezza e la misericordia di Dio nostro Padre.
Amen.